



*AAPS partecipa allo Users' Meeting 2007 promosso da Enginsoft. In programma il prossimo 25 e 26 ottobre a Villa Caroli Zanchi Stezzano, in provincia di Bergamo, l'importante appuntamento di natura internazionale focalizza la propria attenzione sulle tecnologie CAE (Computer Aided Engineering) nel mondo dell'industria, con particolare riferimento al contesto del processo progettuale e produttivo.*

Nello scenario delle proposte delle tecnologie software, parteciperà anche l'AAPS Informatica Srl, azienda con sede madre ad Avellino e filiale a Monza operante da più di dodici anni nel settore dell'Information & Communication Technology, che presenterà Go-Mesh. Un prodotto innovativo per la generazione di mesh da utilizzare per i test di simulazione numerica di prodotti e modelli che integra un potente CAD e un generatore avanzato di griglie 2D/3D di elevata qualità basato su geometrie Nurbs (Non-Uniform Rational B-Spline). L'obiettivo che si pone il software, pronto ad essere immesso nel mercato internazionale ed ideato dall'equipe progettuale di AAPS, è quello di ridurre i tempi impiegati nella generazione delle mesh contestualmente alla variazione delle geometrie. Tra gli strumenti che vanno sempre più assumendo importanza, sia per la grande impresa sia per le pmi, sono infatti da annoverare quelli definiti come simulazione numerica che consentono l'analisi e la valutazione di processi complessi, riducendo senz'altro le difficoltà relative alla soluzione delle problematiche connesse. La possibilità di testare un prodotto per mezzo di simili tecniche, possibilmente evitando la costruzione di un prototipo, ha mostrato di essere estremamente efficace nella riduzione dei costi di progetto ed è diventata uno standard per tutte quelle applicazioni in cui è necessaria affidabilità e cura costruttiva. Proprio in quest'ottica è stato concepito il software che viene utilizzato nella fase di progettazione di componenti meccanici. Si rivolge alle aziende che lavorano su disegni industriali di parti meccaniche quali, ad esempio, case automobilistiche, imprese aeronautiche e di stampaggio. Il progetto vede la collaborazione di qualificati ed importati organismi: Enea che si occupa della sperimentazione e l'Università la Sapienza di Roma alla quale è stata commissionata la fase ricerca.